ASSOGESTIONI
associazione del risparmio gestito

Home [1]

Mappa trimestrale del risparmio gestito – 4° trim. 2024

Pubblicato il 18/2/2025

THE BIG PICTURE

Riguarda **"*The Big Picture*"**, *il talk di* ***FR|Vision*** *[2]di presentazione dei dati, con l'intervento di Alessandro Rota, direttore Ufficio Studi di Assogestioni, e a seguire la tavola rotonda con Carlo Trabattoni, Presidente di Assogestioni, Edoardo Fontana Rava, Direttore Servizi di Investimento e Assicurativi di Banca Mediolanum, e Valerio Napolitano, Managing Director & Partner di Boston Consulting Group*

Il mercato italiano del risparmio gestito archivia il 2024 con un patrimonio di 2.509 mld euro, in netto aumento dai 2.463 mld euro registrati alla fine del Q3 e dai 2.338 mld euro a fine 2023.

È quanto emerge dalla Mappa Trimestrale Q4 2024 di Assogestioni, i cui dati definitivi segnalano un bilancio positivo anche sul fronte della raccolta netta, risultata pari a 33 mld euro nell'intero anno e a 25 mld euro nel 4° trimestre.

Durante **"The Big Picture" [2]**, la presentazione esclusiva dei dati su **FR|Vision**, il Direttore dell'Ufficio Studi di Assogestioni, **Alessandro Rota**, ha così commentato il fronte a maggiore partecipazione retail, quello dei fondi aperti: "*L'andamento del patrimonio, arrivato a sfiorare i 1.280 mld euro a fine anno, è stato determinato da due spinte, entrambe di segno positivo: una raccolta netta di 9,5 mld euro e un effetto mercato pari a +1,2% equivalente a circa 15 mld euro*".

"*Allargando lo sguardo a tutto il 2024* – ha continuato Rota – *si nota come, a partire da metà anno, si sia nettamente invertita la tendenza negativa del primo semestre, al punto che il dato di raccolta nei dodici mesi si è fermato in territorio ampiamente positivo a +11,3 mld euro*".

Il dettaglio per tipologia mostra che la raccolta del 4° trimestre ha premiato i prodotti di diritto italiano, con 5 mld euro, per effetto principalmente del lancio di fondi a scadenza di nuova generazione. Positivi anche i dati dei fondi roundtrip (+2,5 mld euro) ed esteri puri (+2 mld euro). In

merito all'andamento dell'intero anno, il Direttore dell'Ufficio Studi ha spiegato: "*I fondi italiani hanno sempre performato bene, con dati positivi su tutti i trimestri. Viceversa, i dati negativi riguardanti i fondi roundtrip ed esteri nella prima parte dell'anno sono legati ai riscatti che hanno colpito i prodotti assicurativi e in particolare unit-linked di cui i fondi esteri spesso sono sottostanti*".

La raccolta per canale distributivo evidenzia "un dato interessante, positivo e in crescita delle reti di consulenti finanziari. Buona anche la performance degli sportelli bancari, mentre resta volatile la raccolta dei clienti istituzionali", ha aggiunto Rota.

Lo spaccato per categoria conferma i trend anticipati dai dati provvisori delle mappe mensili. "*Il 2024 è stato l'anno degli obbligazionari* – ha sottolineato il Direttore dell'Ufficio Studi – *che nei dodici mesi hanno attratto oltre 50 mld euro di nuovi capitali, con un picco di più di 15 mld euro nel 1° trimestre. La raccolta netta degli ultimi tre mesi dell'anno è stata di 12 mld euro*".

Si chiude in territorio negativo la raccolta nel 4° trimestre di azionari (-5,6 mld euro) e bilanciati (-2,2 mld euro), mentre i flessibili sono rimasti sostanzialmente invariati (+172 mln euro).

Di segno positivo invece i flussi dei fondi chiusi, pari a 4,2 mld euro nel trimestre, di cui 2,9 mld euro concentrati sui fondi mobiliari che, tipicamente, investono in imprese non quotate di piccole e medie dimensioni.

Sul fronte delle gestioni di portafoglio, Rota ha osservato: "*Le gestioni patrimoniali, dedicate alla clientela individuale upper-affluent e private, nel 4° trimestre hanno registrato afflussi per 960 mln euro. Il quadro si completa con il segmento dei mandati istituzionali la cui raccolta complessiva è stata di oltre 10 mld euro*", ha concluso.

Infine, nella tavola rotonda di "The Big Picture" [2], è intervenuto il Presidente di Assogestioni, **Carlo Trabattoni**, che ha così commentato i numeri dell'anno: "*Continuo a guardare alla nostra industria come un'industria sana, che riflette un Paese che risparmia e che ha un approccio verso il risparmio molto positivo. Il settore è cresciuto anche in Europa. Quindi stiamo parlando di un ecosistema importante, nel quale l'Italia, grazie al proprio risparmio, sta facendo un'ottima figura. Deteniamo però un primato un po' meno positivo: molti risparmi rimangono ancora fermi sui conti correnti e questo per il Paese è un detrattore significativo. Se potessimo dare sbocco a questa liquidità sugli investimenti produttivi, certamente ne beneficerebbero sia gli individui che il Paese*".

- Patrimonio in aumento a 2.509 mld euro
- Raccolta di sistema pari a +25 mld euro (+33 da inizio anno)
- Raccolta netta fondi aperti +9,47 mld euro. Raccolta fondi obbligazioni +12,3 mld euro (+50 mld da inizio anno)